

statali, promozione delle piccole e medie imprese, il supporto allo sviluppo dell'economia familiare ed agricola, la creazione di cooperative e di società private, l'incoraggiamento degli investimenti stranieri; - *l'espansione dei mercati interni e esteri*, favorendo la crescita del potenziale produttivo tramite investimenti statali e lo sviluppo delle piccole e medie imprese, nel secondo caso creando un clima favorevole alle esportazioni e alla penetrazione dei mercati stranieri; - *la mobilitazione degli investimenti privati e stranieri*, da usarsi anche al fine di sostenere la produzione e migliorare l'efficienza degli investimenti statali; - *la risoluzione delle problematiche economiche e sociali*, attraverso la promozione della formazione professionale, la creazione di lavoro, l'attuazione dei programmi volti alla riduzione della povertà, all'educazione, alla salute e alla cultura; - *il risanamento delle finanze pubbliche*, attraverso la crescita dei risparmi, la ristrutturazione del sistema fiscale, la modernizzazione del sistema bancario e del mercato dei capitali; - *la riforma della pubblica amministrazione*, tramite il miglioramento dell'efficienza e della qualità, e la semplificazione delle procedure amministrative. Inoltre, particolare attenzione è stata posta all'ulteriore integrazione nell'economia mondiale attraverso la partecipazione ad accordi commerciali bilaterali, regionali e multilaterali. Già membro dell'Association of South-East Asian Nations dal 1995, e dell'Asia Pacific Co-operation dal 1998, il Vietnam sta finalizzando l'accordo commerciale bilaterale con gli Stati Uniti e si sta preparando ad entrare nel World Trade Organisation.

Nel corso del 1999, sono stati avviati due progetti a gestione diretta sul canale bilaterale: - un progetto finanziato con fondi di emergenza nel settore sanitario (progetto I.M.E.O. *Italian Medical Equipment Operation*) - un progetto di aiuto alimentare, il cui stanziamento da un miliardo di lire era stato predisposto nel 1998. Sempre nell'ambito degli aiuti alimentari, nel dicembre 1999, a seguito dell'emergenza dovuta all'eccezionale ondata di alluvioni nelle province centrali del paese, è stato approvato un ulteriore finanziamento dello stesso ammontare ed il relativo progetto è in corso di definizione.

L'impegno italiano è stato tuttavia concentrato sull'utilizzo di prestiti per complessivi 100 miliardi di crediti d'aiuto, regolati dall'accordo raggiunto tra i due Governi nel maggio 1997, rispetto ai seguenti settori di intervento: agricoltura, pesca e relative industrie di trasformazione, sviluppo rurale associato ad infrastrutture, settore industriale e sfruttamento delle risorse naturali, sviluppo delle risorse umane (sanità, formazione) e protezione ambientale.

Dei sedici progetti assistiti dai crediti d'aiuto, presentati nell'ambito del suddetto accordo, per un corrispettivo di circa 80 miliardi, nel 1999 ne sono stati approvati quattro, per un ammontare pari a circa 28 miliardi, qui di seguito elencati: - un progetto di supporto sanitario a quattro ospedali generali vietnamiti (tramite fornitura di attrezzature); - un progetto di ammodernamento del sistema nazionale di previsione e allarme preventivo delle inondazioni, tramite assistenza al Servizio Idrometeorologico Vietnamita; - due progetti di estensione e miglioramento degli acquedotti delle città di Quang Ngai e Ca Mau.

L'Unità Tecnica Locale, presso l'Ambasciata d'Italia in Hanoi, nelle sue attività di coordinamento con gli altri donatori europei ed internazionali, è stata coinvolta nel dibattito relativo alla necessità di integrare le strategie e gli interventi volti al raggiungimento di obiettivi comuni al fine di evitare duplicazioni od iniziative isolate.

In tema di aiuto multilaterale allo sviluppo, giova ricordare come la comunità internazionale stia contribuendo allo sviluppo del Vietnam in vari settori, avvalendosi a tal fine delle principali Agenzie ed Organizzazioni Internazionali del sistema delle Nazioni Unite. Nel 1999, i progetti al riguardo sono stati molteplici.

Fra quelli sovvenzionati dall'Italia meritano di essere segnalati: - Commissione dell'U.E. - Progetto per l'avvio in Vietnam di un European Business Information Centre. Tale centro dovrebbe configurarsi come una sorta di "vivaio" per le piccole e medie imprese nel paese; dopo un ritardo iniziale dovuto alle difficoltà di reperire un'adeguata controparte in loco, nel 1999 è stato ipotizzato che l'iniziativa abbia inizio in tempi brevi. - UNIDO - Finanziamento dell'Ufficio operante ad Hanoi a favore delle piccole e medie imprese. Si tratta di una struttura sussidiaria dell'Ufficio per la Promozione Industriale dell'UNIDO di Milano, struttura che si prefigge, d'intesa con l'Ambasciata, la promozione e il coordinamento degli investimenti italiani in Vietnam, con particolare riferimento a quelli delle Piccole e Medie Imprese.

INIZIATIVE IN CORSO

<i>Tipo d'iniziativa:</i>	emergenza
<i>Canale:</i>	bilaterale
<i>Gestione:</i>	diretta
<i>Settore:</i>	sanitario
<i>Titolo iniziativa:</i>	Intervento di emergenza sanitaria a favore delle popolazioni delle Province di Bac Giang e di Bac Ninh ed alcune altre aree ritenute prioritarie dal locale Ministero della Salute"
<i>Importo complessivo:</i>	Lit. 600 milioni
<i>Fondi in loco:</i>	Lit. 500 milioni
<i>Tipologia:</i>	dono
<i>Ente esecutore:</i>	DGCS
<i>Controparte locale:</i>	Ministero della Sanità del Vietnam

L'intervento avviato nel luglio 1999, si propone di attrezzare alcuni ospedali provinciali e distrettuali del Vietnam con mobili ospedaliera, apparecchiature elettromedicali ed impianti di radiologia da ricondizionare in loco, dono della Provincia autonoma di Bolzano e della Regione Emilia Romagna con la collaborazione dell'ONG

GVC di Bologna. L'iniziativa prevede che alle operazioni di ricondizionamento si associ un corso di formazione per i tecnici degli ospedali beneficiari mirato soprattutto all'uso e alla manutenzione delle radiologie.

Si è provveduto a : - spedire via mare le attrezzature ad Hanoi e stivarle in magazzino; - ricondizionare i mobili da ospedale rientranti nella donazione e certificarne la qualità, provvedendo alla relativa distribuzione a tre ospedali beneficiari; preparare l'officina ed il laboratorio necessari alle operazioni di ricondizionamento delle radiologie; - avviare lo studio di fattibilità e la progettazione dei locali in cui dovrebbero essere installate le apparecchiature radiologiche donate.

Tipo d'iniziativa: emergenza
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: alimentare
Titolo iniziativa: **Aiuto Alimentare**
Importo complessivo: Lit. 1 miliardo
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: Ministero delle Finanze
Controparte locale: Ministero delle Finanze e Ministero del Piano e degli Investimenti

Il programma di aiuti alimentari ha avuto luogo nel corso del 1999, anche se lo stanziamento di un miliardo di lire risale al 1998. Le derrate alimentari, consistenti in grano duro, sono state acquistate in Cina e rivendute in Vietnam. Con il ricavato della suddetta vendita è stato creato ad Hanoi un "fondo di contropartita" da utilizzarsi nell'ambito dei progetti infrastrutturali delle aree rurali delle province di Son La, Lai Chau, Quang Tri e Quang Binh. Scopo ultimo di questi progetti è di sostenere l'autosostentamento alimentare delle popolazioni in questione.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: sociosanitario
Titolo Iniziativa: **Ospedale Phu San di Hanoi (detto dell'Amicizia)**
Importo complessivo: Lit. 1,2 miliardi - (Lit. 780 milioni DGCS)
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: CESVI

Controparte locale: Ospedale dell'Amicizia di Hanoi

L'iniziativa si prefigge la diminuzione della mortalità neonatale ad Hanoi. Essa si articola in tre fasi: la prima fase ha riguardato la formazione degli operatori locali in Italia nell'ambito di uno stage di durata annuale, la seconda fase ha previsto la ristrutturazione del reparto di neonatologia e la fornitura delle relative attrezzature e l'ultima fase ha riguardato l'organizzazione delle attività di reparto, la formazione degli operatori locali attraverso il personale formato in Italia ed il mantenimento delle attività di assistenza del reparto di neonatologia.

Nel corso del 1999, sono state effettuate le seguenti attività: - Organizzazione di 4 corsi di formazione sull'assistenza neonatale per 80 partecipanti. Produzione di materiali di educazione sanitaria in campo materno-neonatale; - Fornitura di attrezzature mediche per il laboratorio dell'ospedale e di materiale sanitario di consumo; - Supervisione delle attività di gestione del reparto di neonatologia e prematuri.

La data di conclusione del progetto, prevista per la fine di marzo 1999, è stata rinviata al Marzo 2000 in seguito a rallentamenti amministrativi connessi con l'inizio della terza fase.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG affidata
Settore: sanità
Titolo iniziativa: **Estensione del programma di protezione materno-infantile di Ha Bac**
Importo complessivo: Lit. 1,434 miliardi
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: GVC (Gruppo Volontariato Civile)
Controparte locale: Ministero della Sanità

L'iniziativa rappresenta l'evoluzione di un programma avviato nel 1990. Si propone il miglioramento delle capacità dell'ospedale provinciale di Bac Giang ed il potenziamento degli ospedali distrettuali di Luc Ngan e di Son Dong e di otto centri di salute selezionati in tali regioni, nonché attività di supervisione nell'ospedale del distretto di Yen Dung.

Nel 1998 i maggiori obiettivi realizzati dal progetto sono stati: - l'acquisto e la messa in servizio delle attrezzature dell'ospedale provinciale di Bac Giang e degli ospedali distrettuali di Son Dong, Luc Ngan e Yen Dung - la ristrutturazione ed equipaggiamento del reparto di neonatologia e di terapia intensiva pediatrica dell'ospedale provinciale di Bac Giang - l'organizzazione e l'esecuzione di attività di

formazione - un corso per i co-direttori dei dipartimenti di pediatria ed ostetricia sulla gestione ospedaliera teorica e pratica, - un corso di aggiornamento ad Hanoi per i medici degli ospedali distrettuali - l'organizzazione e l'esecuzione di attività sanitarie a livello distrettuale.

A causa di ritardi amministrativi il progetto ha subito nel 1999 un rallentamento operativo che ha causato un allungamento del programma la cui entità è in corso di definizione.

Tipo d'iniziativa: ordinaria
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa
Settore: sociale
Titolo iniziativa: **Appoggio alla micro imprenditorialità femminile finalizzato all'aumento del reddito ed al miglioramento dello stato nutrizionale della famiglia**
Importo complessivo: Lit 1,153 miliardi - (Lit. 835 milioni DGCS)
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: GVC (Gruppo Volontariato Civile)
Controparte locale: Unione delle donne della provincia di Bac Giang

Il programma si svolge nella provincia di Bac Giang, nei distretti di Son Dong e Luc Ngan. L'obiettivo è di generare le condizioni per l'aumento del reddito di un certo numero di famiglie e per il miglioramento del loro stato nutrizionale. Le attività previste per il raggiungimento di tale obiettivo sono essenzialmente quelle di formazione ed addestramento di un numero di donne prescelte tra la popolazione di quei comuni con condizioni economiche meno favorevoli, e quelle connesse ad un programma di finanziamento di micro-credito. L'iniziativa della durata di tre anni, ha iniziato le proprie attività operative nel gennaio 1999. Nel corso dell'anno, sono state organizzate le seguenti attività: - un'inchiesta socio-sanitaria ritenuta necessaria alle attività di formazione previste nel settore igienico-sanitario e nutrizionale; - avvio dei corsi di lingua straniera (inglese e francese) - un corso di informatica per la formazione dei Formatori ed un primo corso pilota di informatica per 25 allieve; - formazione tecnica relativa alle piccole produzioni agricole su scala familiare per 7 comuni, di cui alcuni di difficile accesso. Al corso hanno partecipato 1000 donne, divise in 40 gruppi, fortemente motivate dal successivo accesso al micro-credito.

Per quanto riguarda il micro-credito, la disponibilità di un fondo di rotazione permette alle donne di iniziare un programma di attività sostenibili nel tempo che garantiscano la vitalità del progetto.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: foreste
Titolo iniziativa: **Progetto volto al rafforzamento delle capacità vietnamite per lo sviluppo di un piano di azione forestale**
Importo complessivo: 1.941.000 dollari USA
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: FAO
Controparte locale: MARD, Ministry of Agriculture and Rural Development

Il programma, iniziato nell'aprile 1995 e conclusosi nell'ottobre 1999, ha inteso promuovere un uso sostenibile delle foreste e favorirne un'accorta gestione. In particolare, il progetto, condotto in 4 comuni pilota situati in diverse zone agro-ecologiche del paese, ha mirato a sviluppare una metodologia volta a pianificare l'uso del suolo e ad allocare le terre per uso forestale. Nel corso del progetto, le principali attività svolte sono state: - preparazione di una metodologia di pianificazione dell'uso del suolo ed allocazione delle terre a uso forestale e relativo corso di formazione; - programma di informazione volto all'utilizzo sostenibile delle risorse forestali e alla promozione di attività generatrici di reddito; - organizzazione di un programma di micro-credito a favore dei membri di 75 gruppi di lavoro all'uopo costituiti con la collaborazione della Banca dei Poveri; - organizzazione di 18 corsi di formazione a livello distrettuale, provinciale e nazionale e di due seminari; - assistenza ai Dipartimenti di Protezione Forestale e ai Dipartimenti del Catasto per la preparazione di una circolare interministeriale sulla pianificazione dell'uso del suolo ed allocazione delle terre a copertura/uso forestale.